

Codice A1814B

D.D. 10 settembre 2020, n. 2359

**Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 3/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Concessione demaniale per la realizzazione un attraversamento aereo della Roggia Stura (ATT 2) con cavi in fibra ottica su cavidotto TIM esistente in corrispondenza della SP 24 dal Km 2+459 al Km 2+481 in Comune di Morano sul Po (AL).**



**ATTO DD 2359/A1814B/2020**

**DEL 10/09/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 3/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Concessione demaniale per la realizzazione un attraversamento aereo della Roggia Stura (ATT 2) con cavi in fibra ottica su cavidotto TIM esistente in corrispondenza della SP 24 dal Km 2+459 al Km 2+481 in Comune di Morano sul Po (AL).

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n° 22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;

- con nota prot. n. 37818 del 03/08/2020, il dott. ing. Giovanni Romano Poggi, in qualità di Procuratore e Regional Manager Nord Ovest Piemonte Sud e Liguria della Società Open Fiber

S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n° 2 – 20155 Milano, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento aereo della Roggia Stura (ATT 2) con cavi in fibra ottica su cavidotto TIM esistente in corrispondenza della SP 24 dal Km 2+459 al Km 2+481 in Comune di Morano sul Po (AL), riconducibile all'accordo suddetto.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n° 224 del 03/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 3570/A18000 del 06/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica ed un fascicolo tecnico in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), sezioni longitudinali e trasversali tipo e documentazione fotografica;

- all'istanza presentata, la società Open Fiber S.p.A. ha allegato Dichiarazione sostitutiva dell'atto di assenso di TIM - Telecom Italia S.p.A. alla posa dell'infrastruttura di rete in fibra ottica nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di un'infrastruttura passiva a banda ultra larga di proprietà pubblica e che la linea utilizzata per la posa dell'infrastruttura di rete in fibra ottica nel Comune di Morano sul Po di proprietà TIM - Telecom Italia S.p.A è contenuta nel contratto descritto.

Vista l'autorizzazione idraulica PI-CAS-AL992 rilasciata con nota prot. n. 20947 del 28/08/2020 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Casale Monferrato alla Società Open Fiber S.p.A e acquisita con ns. prot. n. 41417 del 31/08/2020.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo, in particolar modo per quanto concerne l'impegno a provvedere a cura e spesa del richiedente, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione, qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento ospitante.

Considerato che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2013 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della copia conforme della

determinazione è avvenuto con dichiarazione agli atti del Settore.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con r.d. 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. 112/98;
- Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- Vista la d.g.r. 24/03/1998 n° 24-24228;
- Visto l'art. 59 della l.r. 44/00;
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- Viste le ll.rr. n. 20/2002, n. 12/2004, n. 17/2013 e 19/2018;
- Visto il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

*determina*

1. di concedere alla Società Infratel Italia S.p.A. con sede legale in via Calabria, 46 e sede operativa in viale America, 201 – 00144 ROMA, c. f. e partita IVA n. 07791571008, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dalla Società Open Fiber S.p.A.;
2. di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;
3. di richiamare integralmente le prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica, allegata alla presente determinazione, PI-CAS-AL992 rilasciata dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Casale Monferrato con nota prot. n. 20947 del 28/08/2020, cui Open Fiber S.p.A., con sede legale in viale Certosa, 2 -20155 MILANO, c. f. e partita IVA n. 09320630966, dovrà scrupolosamente attenersi per la realizzazione dell'intervento.

Qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante.

La concessione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale

ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Luisella Sasso

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli